

nazione e gli creò nemici non pochi, per cui cominciò a manifestarsi contro di lui una forte opposizione. Egli reagì colla violenza e provocò serie turbolenze, parziali ribellioni tendenti a sbalzarlo del trono, ma da lui represses violentemente: geloso delle sue prerogative e della sua autorità egli vidde la mano della Russia in tale opposizione e cominciò ad intralciare l'opera di questa potenza per scemarne l'influenza. Mal consigliato in questi tentativi dal console inglese, egli invocò la protezione dell'Inghilterra, che lo sostenne per poco tempo ma finì per abbandonarlo al risentimento della Russia (1). Allora dovette piegare

---

(1) L'Inghilterra aveva mandato in Serbia il distinto colonnello Hodges accreditandolo in qualità di Console presso il principe Milosch. Non eravi allora nel principato alcun suddito inglese e non esistevano relazioni commerciali fra la Serbia e la Inghilterra: l'invio del colonnello Hodges aveva per conseguenza uno scopo puramente politico. Gli avvenimenti posteriori dimostrarono poi che l'Inghilterra aveva tentato d'acquistare una preponderanza negli affari della Serbia a detrimento della Russia: ma il suo tentativo fallì e Milosch, che aveva per un momento sperato di sottrarsi alla tutela della Russia, venne sacrificato al risentimento di questa potenza.

Il dottor Cuniberti, godendo l'illimitata fiducia di Milosch, fu l'intermediario nelle trattative che corsero fra il Principe ed il console inglese: come queste trattative si siano svolte ed a quali intrighi abbiano dato luogo, specialmente da parte del console austriaco, il Cuniberti ne dà un riassunto nella sua storia, ed io potrei più diffusamente parlarne valendomi delle sue memorie e dei documenti che vi sono uniti: non credo però opportuno di rendere pubblici dei documenti che rivestono in qualche parte un carattere personale e ritengo sufficiente l'assicurare che questo tentativo di Milosch fu una delle cause principali della sua caduta.